

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 26/2010.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 aprile 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ed in particolare l'articolo 6 comma 7, che ha previsto l'istituzione di Autorità portuali nei porti non compresi tra quelli di cui al precedente comma 1, che abbiano registrato nell'ultimo triennio determinati volumi di traffico di merci, nonché l'articolo 6, comma 4, come risulta sostituito dall'articolo 8-*bis* del decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito con modificazioni nella legge 27 febbraio 1998, n. 30 che ha assoggettato al controllo della Corte dei conti il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2003, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Trapani;

vista la determinazione di questa Sezione n. 21 del 20 marzo 1998, che ha ricondotto il controllo della Corte dei conti sulle autorità portuali, di cui al citato articolo 8-*bis* del decreto legge n. 457 del 1997, nella previsione normativa dell'articolo 2 della indicata legge n. 259 del 1958;

visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 5 del 5 ottobre 2007 con il quale è stata posta in liquidazione l'Autorità portuale di Trapani;

visto il conto consuntivo dell'Autorità suddetta relativo all'esercizio finanziario 2007, nonché l'annessa relazione del Commissario liquidatore e la nota integrativa, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Angelo De Marco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Trapani per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredato della relazione dell'organo di amministrazione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 — corredato della relazione dell'organo di amministrazione — dell'Autorità portuale di Trapani, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Angelo De Marco

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 21 aprile 2010.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI
TRAPANI PER L'ESERCIZIO 2007

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1. Organi di amministrazione e controllo	»	14
2. Personale	»	15
3. Gestione finanziaria e patrimoniale	»	16
3.1. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate	»	16
3.2. Situazione amministrativa e andamento dei resi- dui	»	18
3.3. Il conto economico	»	20
3.4. La situazione patrimoniale	»	21
4. Considerazioni conclusive	»	23

PAGINA BIANCA

Premessa

L'Autorità portuale di Trapani, istituita con DPR 2 aprile 2003 nell'ambito del riordino della previgente normativa in materia di organizzazione portuale recata dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, è stata posta in liquidazione con DPR n.5 del 5 ottobre 2007, in vista della successiva soppressione, a conclusione della procedura liquidatoria; il provvedimento è stato adottato ai sensi dell'art. 6, comma 10 della suddetta legge di riordino, per l'accertata carenza dei requisiti di traffico previsti dalla stessa legge.

Con decreto ministeriale del 15 ottobre 2007 è stato nominato un Commissario liquidatore, successivamente affiancato da un Commissario liquidatore aggiunto, nominato con decreto del 19 novembre 2007.

Il mandato di entrambi i Commissari è stato procrastinato, dapprima al 31 dicembre 2008 e quindi al 31 marzo 2009. In tale data è intervenuta la chiusura della liquidazione dell'ente e la sua soppressione, come risulta dal verbale del Collegio dei revisori, che ha accertato giacenze pari al saldo di cassa di euro 4.577.402,27 rimaste depositate presso l'Istituto tesoriere.

Tanto premesso, si riferisce in questa sede sull'esito del controllo esercitato, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione 2007, fino alla data di inizio della procedura di liquidazione dell'ente, il cui avvio ha comportato la cessazione del controllo sulla gestione finanziaria di competenza dell'Autorità portuale in questione.

La precedente relazione, redatta congiuntamente per le 25 Autorità portuali e relativa all'esercizio 2006, è stata deliberata nell'adunanza dell'11 dicembre 2009 ed è pubblicata in Atti parlamentari, XVI legislatura, doc. XV n. 158.

1. Organi di amministrazione e di controllo

Si rinvia alle precedenti relazioni per ciò che concerne l'esposizione relativa alle attribuzioni proprie di ciascun organo, alle modalità di nomina e alla composizione degli organi collegiali, nonché all'indicazione dei compensi e dei rimborsi a ciascuno di essi spettanti; in questa sede ci si limita alla indicazione della spesa complessivamente impegnata per gli organi, quale risultante dalle scritture dell'ente, ponendo a raffronto gli importi del 2007 con quelli del precedente esercizio 2006.

Da tale raffronto emerge un aumento complessivo della spesa (che si era già sensibilmente incrementata nel 2006 rispetto al 2005) passata da € 215.492 a € 411.343. Il dettaglio risulta dalla tabella seguente.

	2006	2007
Presidente/Commissario	176.212	373.714
Collegio dei revisori dei conti	24.909	20.493
Assegni, indennità e rimborsi agli organi di amministrazione e controllo	9.996	11.601
Comitato Portuale	4.375	5.535
Totale	215.492	411.343

L'incremento più significativo concerne la voce Presidente/Commissario e trova spiegazione nella presenza, per uno scorcio dell'anno 2007, sia del Presidente dell'Autorità (che, se l'ente non fosse stato soppresso, avrebbe concluso il proprio mandato il 9 febbraio 2010) che del Commissario liquidatore e del Commissario liquidatore aggiunto.

2. Personale

Nel prospetto che segue si riporta la composizione della Pianta organica dell'Ente, facendo presente che l'Autorità, per quanto risulta dagli atti qui pervenuti, si è avvalsa, sia nel 2006 che nel 2007, di due unità di personale assunto con contratto a tempo determinato e di cinque unità di personale distaccato da parte della locale Capitaneria di porto.

Categoria	Pianta organica
Dirigenti	1
Quadro B	1
Livello 1°	0
Livello 2°	2
Livello 3°	1
Livello 5°	0
Totale	5

Nel prospetto che segue è indicata la spesa complessiva sostenuta per il personale nel 2007, posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente.

Tipologia dell'emolumento	2006	2007
Emolumenti fissi al personale dipendente	172.933	212.439
Emolumenti variabili al personale dipendente		
Emolumenti al personale non dipendente	19.950	12.433
Indennità e rimborso spese di missione	647	3.449
Altri oneri per il personale	11.770	21.878
Spese per l'organizzazione di corsi	16.840	3.347
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	45.744	97.184
Assicurazione del personale non soggetto ad iscrizione INAIL		
Totale spesa impegnata	267.884	350.730
Accantonamento per il T.F.R. (Conto Economico)	0	13.398
Costo totale	267.884	364.128

3. Gestione finanziaria e patrimoniale

Il consuntivo 2007, sul quale si è espresso favorevolmente il Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 43 del 16 giugno 2008, è stato approvato con delibera del Commissario liquidatore n. 30 del 10 giugno 2008; sulla delibera sono quindi intervenute le approvazioni dei Ministeri vigilanti.

Nel prospetto che segue vengono esposti i saldi contabili più significativi, emergenti dal conto consuntivo esaminato, posti a confronto con quelli del precedente esercizio 2006.

DESCRIZIONE	2006	2007
a) Avanzo finanziario	316.859	202.945
- saldo corrente	324.485	257.581
- saldo in c/capitale	-7.626	-54.636
b) Avanzo d'amministrazione	463.866	666.811
c) Avanzo economico	291.391	238.663
d) Patrimonio netto	5.155.102	5.396.172

Dal prospetto si rileva la flessione dell'avanzo finanziario nel 2007 rispetto al 2006, dovuto alla diminuzione del saldo positivo di parte corrente e all'incremento di quello negativo in conto capitale; si incrementa invece l'avanzo di amministrazione, che nel 2007 passa da 463.866 a 666.811 euro.

Il risultato economico, pur positivo, registra una decisa riduzione rispetto all'esercizio precedente, comportando un modesto incremento del patrimonio netto, che passa da € 5.155.102 ad € 5.396.172.

3.1 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

I prospetti seguenti riportano i dati relativi alle entrate e alle spese, posti a raffronto con gli analoghi dati del 2006.